

COMUNE DI TENNO
Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
Sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
E documenti allegati

REVISORE

FRANCESCO GOBBI

Via Bruno Galas 29/c Arco (Tn)

PEC ***francesco.gobbi@pec.odctrento.it***

Il Revisore dei Conti:

- Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018 - 2020 unitamente agli allegati di Legge ricevuta in data 1 febbraio 2018;
- Visto il D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto il D.lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito con la L.P. 18 del 9 dicembre 2015 il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 che, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali ed i loro organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale 18/2015 individua peraltro gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;
- Preso atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 29/02/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economica patrimoniale al 2019;
- Preso atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 29/02/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2018;
- Preso atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 29/02/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione del piano dei conti integrato al 2017;
- Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2018 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 e dei documenti allegati all'eventuale proroga fissata a livello nazionale e, comunque, non oltre il 31.03.2018.

PRESENTA

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018 - 2020 del Comune di Tenno

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE ESERCIZIO 2016

L'Ente ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2016 con delibera di Giunta n. 29 di data 11.04.2017 e delibera di Consiglio n. 11 del 17.05.2017;

Da tale rendiconto, come indicato nell'apposita relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del saldo di finanza pubblica;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari verso organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	292.777,16	1.042,24		
Anno 2015	128.499,82	1.055,31		
Anno 2016	115.079,67			557,50

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un *avanzo di Euro 911.503,29* come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			128.499,82
RISCOSSIONI	2.346.213,44	3.310.250,08	5.656.463,52
PAGAMENTI	1.835.012,55	3.834.871,12	5.669.883,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			115.079,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			115.079,67
RESIDUI ATTIVI	563.931,89	1.530.133,76	2.094.065,65
RESIDUI PASSIVI	159.999,38	791.419,36	951.418,74
<i>Differenza</i>			1.142.646,91
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			1.257.726,58
FPV spesa corrente			80.337,51
FPV spesa capitale			265.885,78
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			911.503,29
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	totale accantonamenti		525.663,00
	parte vincolata		244.284,75
	parte disponibile		141.555,54
	Totale avanzo/disavanzo		911.503,29

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

1. Riepilogo generale

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Di seguito le previsioni di competenza 2018 - 2020 confrontate con le previsioni dell'anno 2017:

ENTRATE	2017	2018	2019	2020
Utilizzo avanzo	155.000,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V.	346.223,29	40.580,54	42.840,80	42.840,80
Titolo I	983.323,00	841.700,00	841.700,00	841.700,00
Titolo II	705.800,00	702.500,00	697.275,00	696.975,00
Titolo III	570.450,00	525.350,00	525.350,00	525.350,00
Titolo IV	1.034.248,14	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo IX	1.037.000,00	1.037.000,00	1.037.000,00	1.037.000,00
TOTALE	5.832.044,43	5.389.645,54	4.342.350,80	4.330.950,80

SPESE	2017	2018	2019	2020
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I	2.253.310,51	2.092.830,54	2.089.565,80	2.088.865.,80

Titolo II	1.524.733,92	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	17.000,00	17.300,00	17.600,00	18.000,00
Titolo V	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo VII	1.037.000,00	1.037.000,00	1.037.000,00	1.037.000,00
TOTALE	5.832.044,43	5.389.645,54	4.342.350,80	4.330.950,80

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate in precedenza con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo previsto tra le entrate.

2. Cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162 del T.u.e.l.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale

Gli equilibri richiesti dall'art. 162 del T.u.e.l. sono così assicurati:

Pareggio finanziario complessivo

ENTRATE	2018	2018	2019	2020
----------------	-------------	-------------	-------------	-------------

	previsioni Cassa	competenza	competenza	competenza
Utilizzo avanzo				
Fondo cassa inizio esercizio	302.111,38			
FPV		40.580,54	42.840,80	42.840,80
Titolo I	1.067.131,32	841.700,00	841.700,00	841.700,00
Titolo II	946.158,83	702.500,00	697.275,00	697.275,00
Titolo III	656.306,82	525.350,00	525.350,00	525.350,00
Titolo IV	2.016.886,55	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo IX	1.138.878,44	1.037.000,00	1.037.000,00	1.037.000,00
TOTALE	7.127.473,34	5.389.645,54	4.342.350,80	4.330.950,80

SPESE	2018 previsioni Cassa	2018 competenza	2019 competenza	2020 competenza
DISAVANZO				
Titolo I	2.637.308,00	2.092.830,54	2.089.565,80	2.088.865,80

Titolo II	1.872.959,23	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	17.300,00	17.300,00	17.600,00	18.000,00
Titolo V	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo VII	1.268.458,63	1.037.000,00	1.037.000,00	1.037.000,00
TOTALE	6.796.025,86	5.389.645,54	4.342.350,80	4.330.950,80

Fondo cassa finale presunto	331.447,48	0,00	0,00	0,00
--	-------------------	-------------	-------------	-------------

Equilibrio corrente

ENTRATA	2018	2019	2020
Titolo I	841.700,00	841.700,00	841.700,00
Titolo II	702.500,00	697.275,00	696.975,00
Titolo III	525.350,00	525.350,00	525.350,00
Titolo IV - contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo per spese correnti	0,00	0,00	0,00
F.V.P. vincolato per spese correnti	40.580,54	42.840,80	42.840,80
Entrate correnti che finanziano investimento (-)	0,00	0,00	0,00

Entrata c/cap che finanzia spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.110.130,54	2.107.165,80	2.106.865,80
SPESA	2018	2019	2020
Titolo I	2.092.830,54	2.089.565,80	2.088.865,80
Titolo II	0,00	0,00	0,00
Titolo III	17.300,00	17.600,00	18.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	2.110.130,54	2.107.165,80	2.106.865,80

Equilibrio in conto capitale

ENTRATA	2018	2019	2020
Titolo IV	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di capitale destinata a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Totale titolo IV rettificato	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
FVP per finanziamento spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento finanziate con	0,00	0,00	0,00

entrate correnti			
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
SPESA	2018	2019	2020
Titolo II	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
Titolo III spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Si distingue tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi, considerando come a regime un'entrata che si presenti con continuità per almeno 5 esercizi per importi costanti nel tempo.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Accensioni di prestiti;
- Contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie;

- I ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

TITOLO I	2018	2019	2020
Acquisto di beni e servizi	33.516,00	31.516,00	31.516,00
TOTALE TITOLO I	33.516,00	31.516,00	31.516,00

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti:

TITOLO I	2018	2019	2020
Imposta municipale propria da accertamento	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani da accertamento	500,00	500,00	500,00
Tasi da accertamento	200,00	200,00	200,00
Imis da accertamento	500,00	500,00	500,00
TOTALE TITOLO I	16.200,00	16.200,00	16.200,00

TITOLO III	2018	2019	2020
Sanzioni e contravvenzioni	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Sanzioni amministrative	500,00	500,00	500,00

Rimborso spese elezioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO II	27.000,00	27.000,00	27.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II e del titolo III

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, e il titolo III sono finanziati con la seguente previsione di risorse:

FONTI DI FINANZIAMENTO TITOLO II e III	2018	2019	2020
Contributi agli investimenti	744.015,00	148.185,00	137.085,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	308.500,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	190.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di Legge	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00

6. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 le seguenti informazioni:

- a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) Elenco delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente;

- c) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) Eventuale presenza di strumenti finanziari derivati;
- e) Elenco delle partecipazioni possedute;
- f) Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli Enti nazionali, anche con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali che costituisce un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

Tale norma risulta recepita dall'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016) che modifica il comma 1 dell'art. 8 della L.P. 27/2010. Tale articolo così dispone: "gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento".

La Legge di bilancio 2017, approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1 comma 465 prevede per il triennio 2017-2019 l'inclusione, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI SPESE FINALI		2018	2019	2020

A) F.P.V. spese correnti	+	40.580,54	42.840,80	42.840,80
B) F.P.V. conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
C) Titolo I	+	841.700,00	841.700,00	841.700,00
D) Titolo II	+	702.500,00	697.275,00	696.975,00
E) Titolo III	+	525.350,00	525.350,00	525.350,00
F) Titolo IV	+	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
G) Titolo V	+	0,00	0,00	0,00
H) TOTALE ENTRATE FINALI	+	3.352.645,54	2.305.350,80	2.293.950,80
I1) spese correnti al netto del FPV	+	2.049.989,74	2.046.725,00	2.046.025,00
I2) F.P.V. parte corrente	+	42.840,80	42.840,80	42.840,80
I3) fondo crediti	-	34.300,00	34.300,00	34.300,00
I4) Fondo contenzioso	-	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo I	-	2.058.530,54	2.055.265,80	2.054.565,80
L1) titolo II- spese in c/capitale al netto del FPV	+	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
L2) FPV in c/capitale al netto delle quote finanziate dal debito	+	0,00	0,00	0,00
L3) fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
L4) altri accantonamenti	-	0,00	0,00	0,00

L)titolo II	-	1.242.515,00	198.185,00	187.085,00
M) titolo III – Spese per incremento di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		51.600,00	51.900,00	52.300,00

8. Previsioni anni 2018-2020

ENTRATE CORRENTI:

Al titolo I, per l'esercizio 2018, vengono previste entrate per complessivi € 841.700,00, in calo rispetto alle previsioni definitive per l'anno 2017 (€ 983.323,00), come da sottostante tabella:

ENTRATE CORRENTI TITOLO I	2017 Previsione definitiva	2018 Previsione definitiva
Imis	612.000,00	565.500
Ici	2.100,00	0,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	270.023,00	272.400,00
Imup da accertamento	95.100,00	0,00
Imposta comunale pubblicità	3.100,00	3.100,00
Tasi	500,00	200,00
Altre imposte	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO I	983.323,00	841.700,00

Anche per gli anni 2019 e 2020 si prevedono entrate correnti relative al titolo I per € 841.700,00.

Al titolo II, per l'esercizio 2018, vengono previste entrate per complessivi € 702.500, in linea con le previsioni definitive per l'anno 2017 (€ 705.800,00), come da sottostante tabella:

ENTRATE CORRENTI TITOLO II	2017 Previsione definitiva	2018 Previsione definitiva
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	696.700,00	695.200,00
Altri trasferimenti da imprese	9.100,00	7.300,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO II	705.800,00	702.500,00

Per gli anni 2019 e 2020 si prevedono trasferimenti correnti al titolo II per € 697.275,00 e 696.975,00 in linea con la previsione dell'anno 2018.

SPESE CORRENTI:

Le previsioni degli esercizi 2018 - 2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del bilancio di previsione 2016 è la seguente, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

Interventi	macroaggregati
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) imposte e tasse	2) imposte e tasse a carico dell'ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) trasferimenti correnti

	5) trasferimenti di tributi
	6) fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
8) Oneri straordinari della gestione corrente	8) altre spese per redditi di capitale
9) Ammortamenti di esercizio	9) rimborsi e poste correttive delle entrate
10) Fondo svalutazione crediti	10) altre spese correnti
11) Fondo di riserva	

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE CORRENTI	PREVISIONE	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO
	2017	2018	2019	2020
Redditi da lavoro dipendente	502.536,19	500.687,50	502.700,00	502.700,00
imposte e tasse a carico dell'ente	58.800,00	57.200,00	57.200,00	57.200,00
acquisto di beni e servizi	1.236.223,55	1.234.266,00	1.232.366,00	1.231.966,00
trasferimenti correnti	191.785,00	178.155,00	178.200,00	178.200,00
Interessi passivi	4.600,00	3.300,00	3.100,00	2.800,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	6.500,00	5.500,0	5.500,00	5.500,00
altre spese correnti	252.865,77	113.722,04	110.499,80	110.499,80
TOTALE	2.253.310,51	2.092.830,54	2.089.565,80	2.088.865,80

La spese per redditi da lavoro dipendente risulta così composta:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2018	2019	2020
Retribuzione personale	320.300,00	320.300,00	320.300,00
Contributi previdenziali	108.832,50	109.200,00	109.200,00
Quota TFR	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Indennità ed altri compensi	56.555,00	58.200,00	58.200,00
TOTALE	500.687,50	502.700,00	502.700,00

Nella voce è stato ricompreso anche l'importo relativo al rinnovo contrattuale.

Le previsioni rispettano quindi l'obiettivo di riduzione della spesa quantificato per il Comune in € 5.600,00 (delibera Giunta Provinciale 1952 del 9 novembre 2015 e n. 1228 del 22 luglio 2016) da ottenere entro tre anni dall'avvio delle gestioni associate obbligatorie e quindi, per il Comune di Tenno, sull'esercizio 2019 (schema di convenzione per la gestione associata tra il Comune di Tenno e il Comune di Riva del Garda approvato dal Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2016 con decorrenza 1 gennaio 2017).

Fondo crediti dubbia esigibilità: la nuova normativa in tema di armonizzazione contabile obbliga l'Ente ad istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità con l'obiettivo di impedire che possano essere finanziate spese con entrate di dubbia o difficile esazione.

Per la quantificazione di tale fondo, per ogni voce di entrata oggetto di svalutazione è stata calcolata la media aritmetica semplice tra il totale dell'accertato e dell'incassato nel quinquennio dal 2012 al 2016 applicata poi alle previsioni di entrata iscritte negli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbi esigibilità sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del fondo (ad esempio i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche) ed i capitoli riferiti ad entrate per le quali l'ente non ritiene sussistano rischi di mancato incasso (ad esempio entrate per servizi o beni che per natura sono rimosse in via anticipata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia

di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018 – 2020, pari ad € 34.300,00 (importo arrotondato), risulta dai seguenti prospetti:

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE	% accantonamento	VALORE
Tari	271.900,00	5,37	14.610,09
Accertamenti/liquidazioni IMUP	15.000,00	47,78	7.166,40
Accertamenti/liquidazioni TASI	200,00	100	200,00
Accertamenti/liquidazioni IMIS	500,00	100	500,00
Accertamenti/liquidazioni TARES	500,00	50	250,00
ENTRATE TITOLO II	PREVISIONE	% accantonamento	VALORE
Proventi servizio depurazione	140.000,00	3,83	5.358,41
Proventi servizio fognatura	22.100,00	4,07	898,77
Proventi servizio acquedotto	100.750,00	5,13	5.171,20

Negli allegati al bilancio è presente il prospetto di cui all'allegato 9, art. 11, DLgs. n. 118/2011, inerente la dimostrazione della quota accantonata al fondo crediti dubbia esigibilità mentre nella nota integrativa sono esplicitati i criteri utilizzati per la determinazione del fondo.

SPESE PER MISSIONE:

Di seguito il riepilogo generale delle spese previste per gli anni 2018 - 2020 per missione:

MISSIONE	2018	2019	2020
Missione 1 - servizi istituzionali generali e di gestione	1.113.703,30	989.835,80	989.835,80

Missione 3 – ordine pubblico e sicurezza	22.505,00	21.500,00	21.500,00
Missione 4 – istruzione e diritto allo studio	74.600,00	74.600,00	74.600,00
Missione 5 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	126.765,00	114.265,00	114.265,00
Missione 6 – politiche giovanili, sport e tempo libero	94.250,00	64.250,00	64.250,00
Missione 7 – turismo	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Missione 8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.100,00	1.100,00	1.100,00
Missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	766.000,00	514.300,00	502.500,00
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	752.800,00	247.500,00	247.500,00
Missione 11 – soccorso civile	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	111.600,00	31.600,00	31.600,00
Missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	148.000,00	148.000,00	148.000,00
Missione 16 – agricoltura e pesca	30.000,00	0,00	0,00
Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Missione 20 – fondi e accantonamenti	47.022,24	43.800,00	43.800,00
Missione 50 – debito pubblico	17.300,00	17.600,00	18.000,00
Missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Missione 99 – servizi per conto terzi	1.037.000,00	1.037.000,00	1.037.000,00
TOTALE	5.389.645,54	4.342.350,80	4.330.950,80

Il totale della Missione 20 – fondi e accantonamenti è dato, per il 2018, dalla somma tra il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui si è già dato precedentemente dettaglio, il fondo di riserva ordinario che (€ 9.722,24) e un accantonamento per rinnovi contrattuali (€ 3.000,00).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha in essere le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Quota di partecipazione della società direttamente detenuta
00990320228	Informatica Trentina spa	0,0168 %
01533550222	Consorzio Comuni Trentini	0,51 %
01699790224	Primiero Energia spa	0,066 %
01581140223	Farmacie Comunali spa	0,01 %
02091030227	Gestel srl	6,997 %
01581060223	Altogarda servizi spa	0,022 %
01855030225	Garda turismo spa	1,95 %
02002560221	Altogarda impianti srl	5,20 %

In relazione alle partecipazioni sopra riportate si segnala che:

- L'Ente ha approvato con decreto sindacale n. 20 di data 25 settembre 2017 la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 7 comma 10 della LP 19/2016 e art. 24 Dlgs 175/2016, trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nella quale si prevedeva il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette in essere;
- L'Ente non ha in essere garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore delle società partecipate;
- Non sono stati effettuati aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, a favore delle società partecipate;
- La partecipata Altogarda impianti srl ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi;

In merito alla partecipazione nella società Altogarda impianti srl, il Revisore prende atto che alla data odierna non vi è stato alcun flusso finanziario dal Comune verso la società, così come non è stato concessa alcuna garanzia o fideiussione

Si ricorda che il Comune ha sottoscritto, insieme agli altri Comuni soci della società, accordi per l'esercizio congiunto del controllo con l'obiettivo di realizzare politiche condivise di investimento sul territorio che possano garantire servizi di qualità a costi contenuti ma che la società risulta però ad oggi ancora inattiva e di conseguenza non ha mai generato ricavi chiudendo quindi in perdita i propri bilanci.

Si invita il Comune ad adoperarsi affinché l'attività della società possa avere effettivamente inizio e quindi produrre i risultati, in termini economici e di servizi realizzati, per cui era stata costituita.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari ad €:

- 1.242.515,00 per l'anno 2018;
- 198.185,00 per l'anno 2019;
- 187.085,00 per l'anno 2020;

ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinata, nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come già indicato nella precedente sezione 5.

Si sottolinea che nessuna spesa d'investimento è finanziata con ricorso a nuovo indebitamento o da altro strumento di finanza innovativa.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti nel momento in cui vengano rispettati i seguenti vincoli:

- Approvazione del rendiconto dell'esercizio dei due anni precedenti;
- L'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità non sia superiore all'8% delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità;
- Rispetto del pareggio di bilancio.

Il Revisore sottolinea che non è previsto ricorso a nuovo indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito		163.276	146.281	129.010	111.459
Nuovi prestiti	180.000				
Prestiti rimborsati	16.724	16.995	17.271	17.551	17.837
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno	163.276	146.281	129.010	111.459	93.622

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	2.843	2.571	2.299	2.015	1.730
Quota capitale	16.724	16.995	17.271	17.551	17.837

Totale fine anno	19.567	19.566	19.570	19.566	19.567
-------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2018 con il limite della capacità di indebitamento. Per maggiore dettaglio si rinvia all' allegato 9 al bilancio (ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011).

Non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, l'organo di revisione

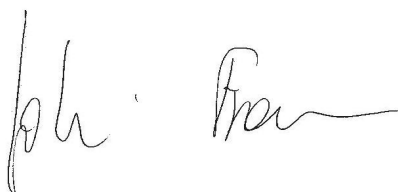
- Verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge e dei principi contabili;
- Rilevata la congruità e l'attendibilità delle previsioni di bilancio;
- Rilevato che le previsioni permettono il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;

esprime parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2018 - 2020 e sui documenti allegati.

Arco, 6 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Gobbi Francesco

Handwritten signature of Dottor Gobbi Francesco, consisting of the initials 'ph' followed by a stylized 'Fran'.